Venerdì 27 maggio - alle ore 21 alla Polla del Morto alta alle ore 21 S. Messa. Non c'è la santa messa in parrocchia alle ore 18.
Martedì 7 giugno - S. Messa e benedizione delle famiglie alle ore 21 alla Marginetta a Piano del Quercione.

ROSARIO DEL MESE DI MAGGIO

Dal 2 maggio la sera alle ore 21 rosario agli **Sterpeti** (non c'è il sabato e la domenica).
Alla **Polla del Morto alta** alle ore 21 ogni sera recita del rosario.
Dal 13 al 22 maggio alle ore 21 novena alla **Polla del Morto bassa**. Ogni lunedì sera alle ore 21 rosario. Il 23 maggio alle ore 21 S. Messa.
- *se vi sono altri punti di ritrovo nelle varie parrocchie per la recita del rosario telefonare in parrocchia o sentire direttamente i sacerdoti***.**

Confraternita del Carmine e di S. Rocco, organizza per **domenica 5 giugno un pellegrinaggio a Collevalenza**. La quota di iscrizione è di € 55,00. Per informazioni telefonare alla Carla 0584-938564

la **Misericordia di Massarosa** organizza **Domenica 5 giugno** una **gita a Santa Rita da Cascia**. Chi intende parteciparvi si iscriva dalla Diva al chiosco del cimitero.

CENTRO 'TI ASCOLTO'

IL CENTRO TI ASCOLTO cerca una **bicicletta da uomo**.

CENTRO TI ASCOLTO"

Il "Centro Ti Ascolto", dal 2010, sta proseguendo nell'opera di ascolto e di sostegno, in varie forme, di coloro che si trovano in situazioni di disagio.
In particolare, nel 1° trimestre del corrente anno, sono stati distribuiti settimanalmente generi alimentari a n. 30 / 40 nuclei familiari, oltre ad abiti e altre cose di prima necessità.
Questi ed altri interventi sono possibili grazie alla **costante attenzione e sensibilità** della nostra Comunità.
Proprio a motivo di questa attenzione e sensibilità, coloro che sono a conoscenza di situazioni particolari di famiglie o persone della nostra zona Pastorale, vogliano, nello spirito di Fraternità Cristiana, far presenti queste situazioni rivolgendosi al "Centro Ti Ascolto"; ciò, affinché non vi siano persone in difficoltà che, per vergogna e/o remore di qualsiasi genere, non possano beneficiare di questo "abbraccio di accoglienza e condivisione".

UNITA' PASTORALE DI MASSAROSA, BOZZANO, PIANO DEL QUERCIONE, PIEVE A ELICI, MONTIGIANO, GUALDO
www.parrocchiedimassarosa.it

1 maggio 2016
VI DOMENICA DI PASQUA

NON CI SARA' PIU' ALCUN TEMPIO

Nel vangelo di oggi Gesù promette la venuta dello Spirito che "insegni" e "ricordi": è questa la missione del "Consolatore" nel tempo che va dall'ascensione al cielo di Gesù e il suo ritorno alla fine del tempo. Questa è pure la certezza della chiesa, che, camminando nella storia, continua a credere in Cristo senza vederlo. E' necessario farsi guidare dallo Spirito, per ricordare e capire, nella fede, la parola del Signore, per accoglierla come sempre viva e operante.
Un esempio concreto di come la comunità cristiana si deve lasciar guidare dallo Spirito ci è offerto dalla prima lettura. Nella comunità degli spostoli era nato un aspro dibattitto a proposito delle osservanze giudaiche: si dovevano imporre o no ai convertiti dal paganesimo? Paolo e Barnaba si fanno difensori della novità e della libertà cristiana, la libertà dello Spirito e ricevono l'approvazione del concilio di Gerusalemme.
In ogni tempo, nella chiesa, le tensioni si compongono secondo la linea seguita dalla comunità apostolica: rivolgersi ai responsabili; invocare lo Spirito, leggere e comprendere le singole situazioni, trattare la questione alla luce della fede e della parola del Signore; ispirarsi ai principi della vera libertà nella missione verso gli altri.
Dovunque si verifica una spinta delle forze vive della chiesa e dell'umanità verso una maggiore libertà degli spiriti e delle coscienze, che spingono a purificare, elevare, perfezionare l'esistenza e l'edificazione di un mondo più a misura di uomo, lì è in opera lo Spirito santo e il Regno di Dio è in gestazione.

I cristiani sono come dei "veggenti", come l'apostolo Giovanni: penetrano con il loro sguardo "più lontano" di ciò che coglie lo sguardo comune, leggono gli avvenimenti alla luce di Dio; e, in questa luce, riconoscono già i bagliori della città santa che scende da Dio.

La novità è che non c'è più il tempio materiale. Esso è sostituito dalla comunità che è annuncio e anticipo della nuova realtà, la città santa che viene dal cielo. Essa è il luogo della presenza di Dio, dove tutti coloro che lo cercano lo possono incontrare. E i battezzati sono, singolarmente, tempio di Dio per opera dello Spirito che abita in loro.

Così, tutti insieme, formano la nuova Gerusalemme, animata dallo spirito di libertà e di amore.

MISERICORDIOSI COME IL PADRE

C'è un serio percolo che la chiesa, oggi, corre: l'imborghesimento nel benestante mondo occidentale. In molte comunità accade che tante persone che non adottano uno stile di vita borghese sono emarginate e fanno fatica ad inserirsi nelle comunità. Questa è una situazione che non si concilia con la prassi di Gesù. Nella sua vita terrena nulla diede tanto scandalo quanto il suo interessamento per i peccatori. Come può intrattenersi familiarmente con i pubblicani e i peccatori? Si domandavano molti in tono di meraviglia e di scandalo. A costoro Gesù rispose: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori" (Mc 2,16). Tra i pubblicani e le prostitute egli trovò più fede che tra la gente perbene.

Agli accusatori che gli avevano trascinato davanti una donna sorpresa in flagrante adulterio, disse: "Chi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei", mentre alla donna, dopo aver constatato che nessuno voleva più condannarla, disse: "Neanch'io ti condanno; và e d'ora in poi non peccare più". (Gv 8,7 -11).

La critica più grave che può essere mossa alla chiesa è che parla di misericordia, ma che molte persone la percepiscono come rigorosa e dura. Queste accuse si sono sentite finora riguardo, ad esempio al modo con cui la chiesa ha trattato le persone che hanno sbagliato e sono fallite, i divorziati risposati, le persone omosessuali, o altre persone che non si comportano secondo le norme e la morale della chiesa.

Papa Francesco ha percepito con chiarezza questa difficoltà, e, con i suoi insegnamenti e atteggiamenti ha avviato un percorso ecclesiale che induce la chiesa a vivere il messaggio di Gesù sul Padre che perdona. La recente esortazione postsinodale "Amoris Laetitia" (la gioia dell'amore) è l'ultima sua testimonianza.

La chiesa deve uscire dal circolo delle persone pie e devote per andare verso le "periferie" per andare incontro ai poveri, ai malati, ai disabili, ai senza tetto, gli immigrati, i carcerati e tante altre persone che, data la loro grande miseria, debbono subire pesanti umiliazioni.

La chiesa non può giustificare il peccato, ma deve occuparsi con misericordia dei peccatori.

Avvisi

Lunedì 2 maggo - alle ore 21 incontro sulla parola di Dio al Bertacca
Martedi 3 maggio alle ore 21 in canonica a Massarosa, incontro sulla parola di Dio.
Alle ore 21 a Bozzano, prove di canto per animare le messe ddi 1a Comunione e Cresima.
Mercoledì 4 maggio- alle ore 18 a Piano del Quercione S. Messa.
Alle ore 21 alla croce di Ronco S. Messa e benedizione delle famiglie.
Venerdì 6 - alle ore 21 alla Fornace S. Messa e benedizione delle famiglie. Non c'è la messa delle ore 18 a Massarosa.
Domenica 8 maggio - Festa della Mamma. Alla Messa delle ore 11 a Massarosa benedizione delle mamme in attesa. Chi è interessato telefoni direttamente in parrocchia. 0584.93354.
Nei locali del Don Bosco **vendita delle torte**. Il ricavato va alla Missione di Muhura in Rwanda.

Celebrazioni e benedizioni nel mese di maggio

Lunedì 9 - alle ore 21 a casa di Giuseppina alle Valli benedizione delle famiglie.
Venerdì 13 maggio alle ore 20,30 S. Messa nella chiesina di S. Rocco. Non c'è la messa delle ore 18 in parrocchia.
Mercoledì 18 maggio alle ore 21 s. messa e benedizione delle famiglie a Piano del Quercione località Rossino. Non c'è la messa delle ore 18.
Mercoledì 25 maggio - alle ore 21 s. Messa agli Sterpeti